

**Il caso arriva
in Regione**



Selbagnone L'sos di **Luca Bartolini**: "Fermateli, l'area è vicina a un sito protetto"

La Coop rossa vuole la cava

Pdl: "Zoffoli non può dir sì alla richiesta di Finacoop"

FORLIMPOPOLI - Il consigliere regionale **Luca Bartolini** ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, a proposito di una cava estrattiva che la cooperativa rossa Finacoop vuole aprire a Selbagnone di Forlimpopoli, in un'area adiacente a un sito di Interesse comunitario (zona cosiddetta Sic) e per giunta considerata "di interesse particolare per l'approvvigionamento idrico delle falde". In sostanza: Bartolini tenta di fermare quello che sarebbe considerato una sorta di attentato all'ambiente.

"Capisco che quando la richiesta arriva da una coop rossa il sindaco possa trattare la pratica con un occhio di riguardo - afferma il consigliere del Pdl -, ma arrivare a concedere l'autorizzazione su un terreno adiacente a

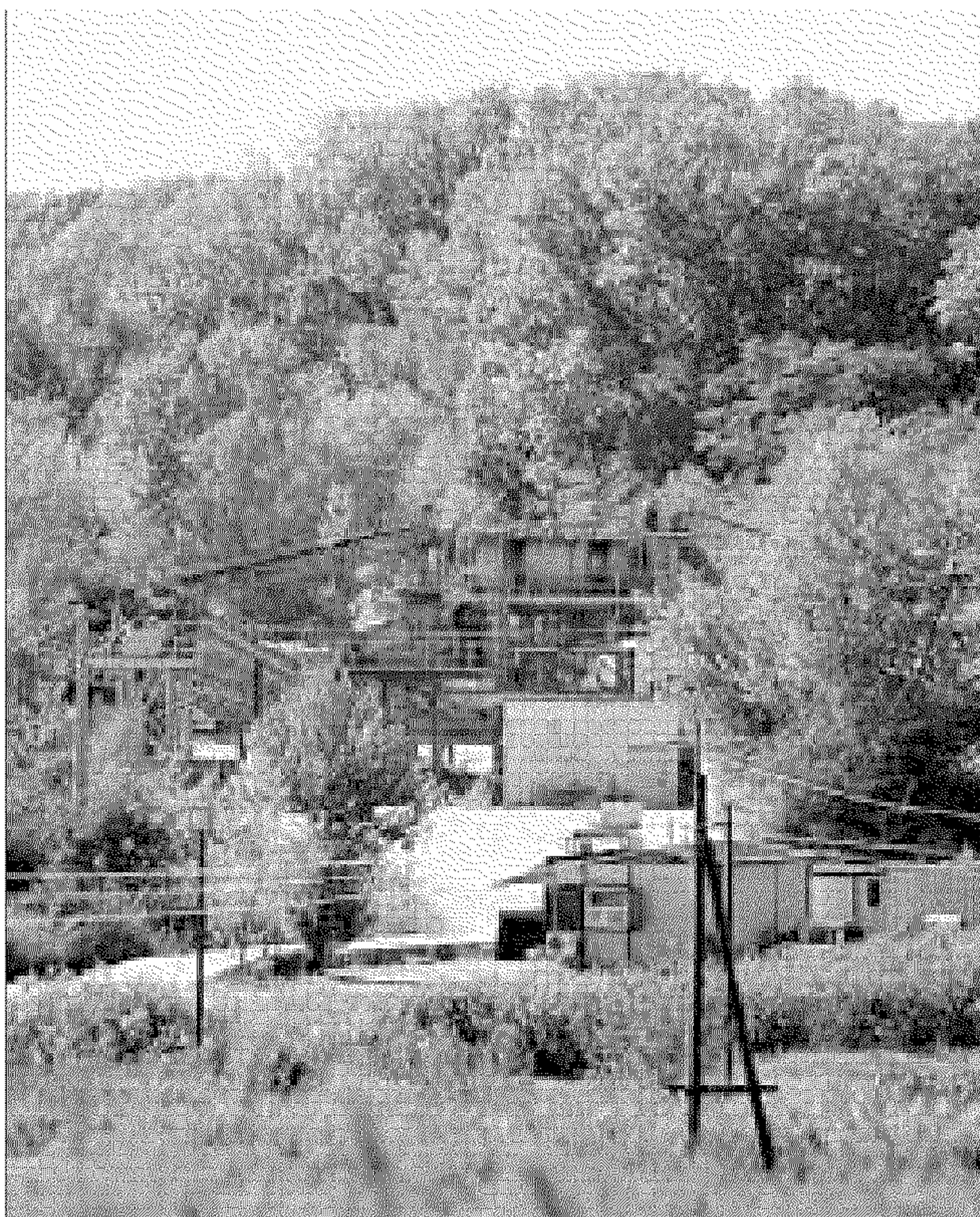
zona Sic e di approvvigionamento idrico mi sembra pazzesco. I residenti sono allarmati e indignati. Confido in un intervento urgente di Vasco Errani.

Nell'interrogazione, rilevato che la Provincia di Forlì-Cesena ha avviato le procedure per la variante al Piae (Piano Infraregionale Attività Estrattive), Bartolini ricorda come "il 12 giugno 2009 la Società Finacoop, cooperativa rossa aderente a Lega-coop Forlì-Cesena, abbia presentato al sindaco di Forlimpopoli, Paolo Zoffoli, e al presidente della Provincia Massimo Bulbi, richiesta d'inserimento area nel Piae per un terreno adiacente al fiume Ronco, a ridosso di Selbagnone, in una zona già molto compromessa a livello ambientale, di particolare importanza per la ricarica delle falde acquifere, e adiacente a

zona Sic"; che "il 26 giugno 2009 la Provincia comunicava al richiedente che la revisione del Piae non poteva essere chiesta dai provati ma spettava ai Comuni; che "il 23 luglio 2009 il sindaco Zoffoli, sulla nuova variante al Piae della Provincia, anziché rigettare la richiesta in quanto non compatibile, davanti alla richiesta della coop rossa ha chiesto una proroga (3 mesi) del termine per l'inoltro delle proposte comunali; che "nonostante la proroga sia scaduta, tra i residenti sta montando forte preoccupazione per le voci insistenti su una volontà del Comune di Forlimpopoli di cedere alle richieste della Cooperativa"; che "sulla zona in oggetto è in corso una non rimandabile rinaturalizzazione dell'area già fortemente compromessa per gli interventi degli anni passati"; e che "i

residenti vedono la propria qualità della vita a rischio anche in vista del traffico veicolare pesante funzionale all'eventuale nuova cava".

Rilevato tutto questo Bartolini interroga la Giunta per sapere "se la richiesta avanzata dalla Finacoop è compatibile con le normative regionali a difesa dell'ecosistema fluviale di una zona che vanta aspetti naturalistici di primaria importanza". Chiede "quali garanzie si intendano dare per tranquillizzare i residenti a proposito della richiesta della coop rossa e della qualità di vita a rischio; "se non ritenga opportuno attivarsi per garantire la salvaguardia della zona"; e chiede infine "quali interventi intende adottare presso Comune e Provincia per preservare gli aspetti naturalistici e paesaggistici dell'area dato che - in caso di accoglimento della richiesta Finacoop - andrebbe compromesso l'ecosistema fluviale".



La cava a Selbagnone

Foto E.Rondoni